

COMUNE DI BORGO CHIESE

PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. **80** DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: RETTIFICA DELLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA
COMUNALE N. 104 DI DATA 17.10.2025 AVENTE AD
OGGETTO "APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DEL SERVIZIO
PUBBLICO DI ACQUEDOTTO PER L'ANNO 2026.

L'anno duemilaventisei, addì trenta del mese di luglio, alle ore 16.00 nella sala delle riunioni, si è convocata la Giunta comunale.

Presenti i signori:
SARTORI RENATO
LEOTTI GIUSEPPE
SPADA ROBERTO
ZULBERTI ALESSANDRA
POLETTI ELEONORA

Assenti: //.

Assiste e verbalizza la Segretaria comunale Fioroni Lara.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il sig. Sartori Renato, nella sua qualità di Sindaco, assunta la presidenza dichiara aperta la trattazione dell'argomento previsto nell'ordine del giorno diramato con prot. n. 6454 del. 30.07.2026.

OGGETTO: RETTIFICA DELLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 104 DI DATA 17.10.2025 AVENTE AD OGGETTO "APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DEL SERVIZIO PUBBLICO DI ACQUEDOTTO PER L'ANNO 2026.

Relazione in Sindaco Renato Sartori sull'argomento posto all'ordine del giorno.

Richiamata la propria deliberazione n. 104 di data 17.10.2025, con la quale sono state approvate le tariffe del servizio pubblico di acquedotto per l'anno 2026, determinate secondo il modello tariffario approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 2437 di data 9 novembre 2007 e successive modificazioni;

Preso atto che è stata rilevata un'incongruenza tra la tariffa base unificata (TBU) riportata al punto 1, lettera e), del dispositivo della deliberazione e quella indicata nella Tabella 5 del prospetto di calcolo allegato;

Rilevato che:

- al punto 1, lettera e), del dispositivo della deliberazione è indicata la tariffa base unificata pari ad € 0,4431/m³;
- nella Tabella 5 del prospetto di calcolo allegato, alla voce "Calcolo della tariffa base unificata (Tbu)", è riportata la tariffa di € 0,4495/m³;

Verificato che il valore corretto della tariffa base unificata è pari ad € 0,4431/m³, come risultante dal provvedimento approvato e dalla documentazione istruttoria agli atti;

Accertato che la difformità è dovuta ad un mero errore materiale nella redazione della Tabella 5 del prospetto di calcolo allegato e che la stessa non incide sui criteri di determinazione delle tariffe approvate né modifica la volontà espressa dalla Giunta comunale;

Ritenuto, pertanto, di procedere alla rettifica della Tabella 5 allegata alla deliberazione n. 104 di data 17.10.2025, al fine di renderla conforme al contenuto del dispositivo e agli atti istruttori.

Preso atto che il principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 definisce il P.E.G. come il documento che permette di declinare in maggior dettaglio la programmazione operativa contenuta nell'apposita Sezione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.).

Valutato positivamente il presente provvedimento, sotto il profilo della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis, c. 1 del TUEL e del vigente Regolamento comunale sul sistema dei controlli.

Accertata la propria competenza in ordine all'adozione del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 53 del Testo Unico degli Enti Locali - C.E.L., approvato con L.R. 03.05.2008, n. 2 e s.m..

Dato atto che sul presente provvedimento non sussistono, né nei confronti dei Funzionari che hanno espresso i pareri né nei confronti del personale che ha preso parte all'istruttoria, cause di astensione riferibili a situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, di cui al Codice di Comportamento dei dipendenti comunali, nella versione vigente.

LA GIUNTA COMUNALE

Udita la relazione.

Accertata la propria competenza in ordine all'adozione del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 53 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige di cui alla L.R. 03.05.2018, n. 2 e s.m. e dell'art. 24 dello Statuto comunale.

Visti:

- lo Statuto comunale, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 di data 20.06.2017;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 13 dd. 29.01.2026 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) triennio 2026-2028;
- il Documento Unico di Programmazione 2026-2028 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 23.12.2025;
- Visto il Bilancio di Previsione 2026-2028 e relativi allegati approvati con deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 23.12.2025;
- il Piano Integrato di Attività e Organizzazione triennio 2026/2028 (P.I.A.O.), approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 27 del 05.03.2026;
- il Regolamento di contabilità comunale vigente come modificato con deliberazione del Consiglio comunale n. 29 del 24.07.2024;
- il Regolamento Organico del personale dipendente, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 19 dd. 27.07.2022 e ss.mm.;
- il codice di comportamento dei dipendenti comunali approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 127 dd. 22.12.2022;
- il Regolamento per la disciplina dei controlli interni adottato con deliberazione di Consiglio Comunale nr. 33 del 28.12.2016;
- il D.Lgs. n. 118/2011 e l'Allegato 4/1, nella versione attualmente vigente;
- il D.Lgs. n. 267/2000 (Testo Unico Enti Locali) e la L.P. n. 18/2015;
- il D.Lgs. 33/2013 e ss.m.;
- richiamati il decreto sindacale n. 7 dd. 14.04.2025 e n. 16 dd. 04.11.2025 di nomina dei Responsabili dei Servizi e n. 8 dd. 14.04.2025 e n. 16 dd. 04.11.2025 di nomina dei sostituti responsabili.

VISTI INOLTRE:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m." (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)".

Acquisito il parere sulla regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio competente, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa contenuta in questo provvedimento, giusto artt. 185 e 187 del Codice Enti Locali (C.E.L.), di cui alla L.R. 03.05.2018, n. 2.

Dato atto che non necessita del parere di regolarità contabile, constatato che dall'adozione del presente provvedimento non si producono effetti diretti o indiretti sul bilancio comunale.

Visti le disposizioni e gli atti citati in premessa.

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO.

Con voti favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano nelle forme di legge, il cui esito è proclamato dal Sindaco,

D E L I B E R A

1. Di rettificare, per le motivazioni esposte in premessa, la deliberazione consiliare n. 104 di data 17.10.2025, avente ad oggetto "Approvazione delle tariffe del servizio pubblico di acquedotto per l'anno 2026", correggendo il mero errore materiale contenuto nella Tabella 5 del prospetto di calcolo allegato alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale;
2. Di approvare la Tabella 5 del prospetto di calcolo rettificata, allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, nella quale la tariffa base unificata (TBU) è correttamente indicata in € 0,4431/m³, in sostituzione della corrispondente Tabella 5 allegata alla deliberazione n. 104 di data 17.10.2025;
3. Di dare atto che il valore della tariffa base unificata (TBU) approvato con la deliberazione n. 104 di data 17.10.2025 è pari ad € 0,4431/m³, come riportato al punto 1, lettera e), del relativo dispositivo;
4. Di confermare in ogni altra sua parte la deliberazione n. 104 di data 17.10.2025;
5. Di dare atto che sul presente provvedimento non sussistono, nei confronti del presente organo, né nei confronti del personale che ha preso parte all'istruttoria, cause di astensione riferibili a situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, di cui al Codice di Comportamento dei dipendenti comunali, nella versione vigente;
6. Di pubblicare la presente deliberazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale, sottosezione "Bilanci/Bilancio-preventivo-e-consuntivo", ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di trasparenza e digitalizzazione come previsto dal D.Lgs. n. 33/2013 e dalla L.R. n. 10 del 29.10.2014;
7. Di dichiarare la presente deliberazione, a voti unanimi favorevoli espressi in forma palese, immediatamente eseguibile, ai sensi del 4° comma dell'art. 183

del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma T.A.A. (C.E.L.), approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2.

8. Di dare atto, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23 che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
- opposizione, durante il periodo di pubblicazione, da parte di ogni cittadino, ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli Enti locali della Regione Trentino Alto-Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;
 - ricorso al Tribunale di Amministrativo Regionale di Trento, entro 60 giorni, ai sensi degli artt. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104 o, in alternativa, ricorso straordinario entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199 come modificato dal D.L. 19 febbraio 2026 n.19 da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale. In materia di aggiudicazione di appalti si richiama la tutela processuale di cui al comma 5) dell'art. 120 dell'Allegato 1) al D.Lgs. n. 104 di data 02.07.2010, a mente del quale il termine per il ricorso al Tribunale amministrativo Regionale è 30 giorni. Non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

In materia di aggiudicazione di appalti si richiama la tutela processuale di cui al comma 5) dell'art. 120 dell'Allegato 1) al citato D.Lgs. 02 luglio 2010 n. 104 che, in particolare, riduce il termine per il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale a 30 giorni e non ammette il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto digitalmente.

IL SINDACO
Sartori Renato

LA SEGRETARIA COMUNALE
Fioroni Lara

COSTI PREVISTI PER IL PROSSIMO ESERCIZIO	Tabella 5
COSTI FISSI	INSERIRE I VALORI
ammortamento impianti	36.504,62
ammortamento apparecchi di misurazione, attrezzature, ecc.	1.298,99
ammortamento automezzi	
interessi passivi	
analisi dell'acqua	8.606,00
canoni di concessione	24.730,42
personale (operai)	4.237,56
TOTALE COSTI FISSI (C_f)	75.377,59
COSTI FISSI AMMISSIBILI PER IL CALCOLO DELLA QUOTA FISSA (C_{fa})	53.607,72
COSTI VARIABILI	INSERIRE I VALORI
energia elettrica (pompaggio)	7.500,00
personale (amministrativo)	6.620,00
analisi dell'acqua (70%)	20.080,67
materiale di uso corrente	4.000,00
manutenzioni e costi vari	3.800,00
spese software di gestione e spese bollettazione	1.500,00
spese varie di gestione (quote telefono, RC, varie automezzi)	250,00
TOTALE COSTI VARIABILI (C_v)	43.750,67
TOTALE COSTI (C)	119.128,26

VERIFICA AUTOMATICA COSTI FISSI AMMESSI A QUOTA FISSA ($C_{fa} \leq 45\%C$)

Valore di C_f non interamente ammissibile. I costi fissi non coperti da quota fissa saranno coperti dalla quota variabile

CALCOLO DELLA QUOTA FISSA

INSERIRE IL NUMERO TOTALE DI UTENTI (N):	1558
INSERIRE IL NUMERO DI UTENTI DOMESTICI (N _d):	1373
NUMERO UTENTI NON DOMESTICI (N _{au})=	173
INSERIRE IL NUMERO DI ALLEVATORI (N _a - NB: è una componente di N _{au}):	12
INSERIRE NUMERO UTENTI NON DOMESTICI CATEGORIA A (*):	143
INSERIRE NUMERO UTENTI NON DOMESTICI CATEGORIA B (*):	30
ALTRI UTENTI NON DOMESTICI (CATEGORIA RESIDUALE AL NETTO DEGLI ALLEVATORI)	

nota *: questi dati devono essere inseriti solo nel caso in cui si vogliano differenziare le quote fisse tra diverse tipologie di utenza non domestica.

INSERIRE IL PESO DA ATTRIBUIRE ALLE DIVERSE TIPOLOGIE DI UTENTI NON DOMESTICI (1<p<4) RISPETTO A QUELLI DOMESTICI (*)	
**PESO UTENTI CATEGORIA A:	2,00
**PESO UTENTI CATEGORIA B:	1,00

ALTRI UTENTI NON DOMESTICI (CATEGORIA RESIDUALE AL NETTO DEGLI ALLEVATORI)

nota *: se $p = 1$, la quota fissa per quella categoria di utente non domestico sarà uguale a quella delle utenze domestiche; se $P = 2, 3$ o 4 , la quota fissa ammonta rispettivamente al doppio, al triplo o al quadruplo di quella degli utenti domestici.

nota **: questi dati devono essere inseriti solo nel caso in cui si vogliano differenziare le quote fisse tra diverse tipologie di utenza non domestica.

CALCOLO DELLA QUOTA FISSA

QUOTA FISSA UTENTI DOMESTICI (Q_f) =	31,627
QUOTA FISSA ALLEVATORI (Q_{fa}) =	15,813
QUOTA FISSA UTENTI NON DOMESTICI CATEGORIA A =	63,254
QUOTA FISSA UTENTI NON DOMESTICI CATEGORIA B =	31,627
QUOTA FISSA ALTRI UTENTI NON DOMESTICI (CATEGORIA RESIDUALE) =	0,00

COSTI FISSI ESUBERANTI NON COPERTI DA QUOTA FISSA DA COPRIRE CON LA QUOTA
VARIABILE (C_{fe})

21.769,88**INDIVIDUAZIONE DELLA TARIFFA BASE UNIFICATA**

INSERIRE IL NUMERO TOTALE METRI CUBI DI ACQUA CHE SI PREVEDE DI FATTURARE (M_c):	145.958
INSERIRE IL NUMERO TOTALE METRI CUBI DI ACQUA CHE SI PREVEDE DI FATTURARE AGLI ALLEVATORI (M_{ca} - componente di M_c):	4.500
INSERIRE RICAVI DIVERSI (R_d) + RICAVI DA TARIFFE SPECIALI (R_{ts})	1.840

CALCOLO DELLA TARIFFA BASE UNIFICATA (T_{bu}) =**0,4431****CALCOLO DELLA TARIFFA BASE UNIFICATA ALLEVATORI USO ABBEVERAMENTO (T_{bu_a}) =****0,2216**

Allegato alla deliberazione della Giunta comunale n. 80 dd. 30.07.2026

LA SEGRETARIA COMUNALE

Fioroni Lara

(firmato digitalmente)